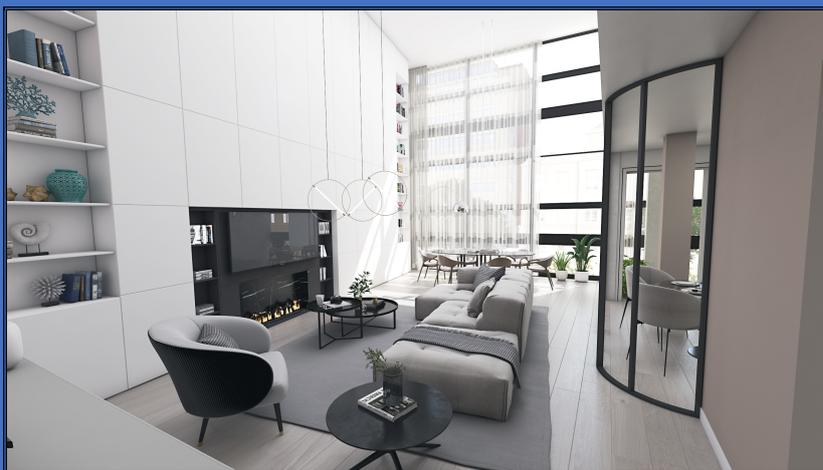
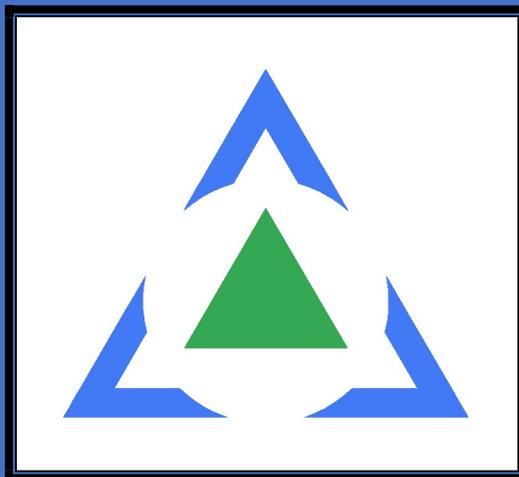


“APPARTAMENTO PACINOTTI”



CAPITOLATO DESCRITTIVO

“OPERE INTERNE”

LE IMMAGINI RIPRODOTTE SONO DA INTENDERSI A TITOLO PURAMENTE DIMOSTRATIVO
E PERTANTO DURANTE L'ESECUZIONE DELL'OPERA POTREBBERO ESSERE APPORTATE
MODIFICHE ALLE FINITURE ED ALLE COLORAZIONI

VIA ANTONIO PACINOTTI 5, MONZA (MB)

INDICE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E NORME GENERALI

- 1.1 Descrizione dell'Intervento e Norme Generali
- 1.2 Variazioni d'opera
- 1.3 Scheda di sottomissione materiali

CAPITOLATO APPARTAMENTO

- 1. TAVOLATI INTERNI
- 2. INTONACI INTERNI
- 3. MASSETTI E SOTTOFONDI
- 4. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI APPARTAMENTO
 - 4.1 Pavimenti interni appartamento
 - 4.2 Rivestimenti interni appartamento
 - 4.3 Battiscopa Appartamento
 - 4.4 Pavimento loggia
 - 4.5 Finiture in pietra naturale per soglia portafinestra
- 5. OPERE METALLICHE E SERRAMENTI
 - 5.1 Serramenti esterni
 - 5.2 Portoncini d'ingresso
 - 5.3 Opere da serramentista non comprese
- 6. OPERE IN LEGNO

6.1 Porte interne appartamento

6.2 Scala di collegamento Piano Primo/Piano Secondo.

7. TINTEGGIATURE E VERNICIATURE

7.1 Tinteggiatura pareti appartamento

8. IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

8.1 Dotazione dell'impianto abitativo

9. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

10. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

11. IMPIANTO ELETTRICO

11.1 Distribuzione luci e prese appartamento

11.2 Illuminazione esterna parte privata

11.3 Impianto TV digitale e satellitare

11.4 Videocitofono

11.5 Automazione Finestre parti vetrate

12. CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

13. INTEGRAZIONI

14. SPESE DI ALLACCIAMENTO E SPESE CATASTALI

15. VARIANTI EXTRA CAPITOLATO

16. VISITE IN CANTIERE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E NORME GENERALI

1.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E NORME GENERALI

Trattasi di intervento di ristrutturazione edilizia residenziale, in un signorile contesto residenziale costruito nel 2012, disponiamo di un immobile in costruzione ad uso ufficio in fase di trasformazione ad uso residenziale.

L'immobile vanta un soggiorno con altezza di 5,87 mt in quanto ricopre due piani di stabile, che verrà totalmente redistribuito ad uso appartamento con una disposizione su due livelli abitativi.

L'appartamento è ubicato al primo e al secondo piano e si sviluppa su una superficie di 222,00 mq, che verranno disposti come segue: al primo piano abbiamo un elegante ingresso che ci accompagna alla zona living con un ampio salone con loggia, una cucina abitabile, una camera da letto e un bagno, oltre ad una lavanderia. La scala interna ci condurrà al piano superiore in cui abbiamo un secondo ingresso indipendente con porta blindata. Il piano sarà predisposto per la zona notte, con una camera matrimoniale con cabina armadio e bagno privato, un'ulteriore camera da letto e un bagno ad uso comune. Completano la proprietà un vano cantina.

Attualmente il Condominio è dotato di giardino comune, ascensore interno al servizio delle unità videocitofono, infissi doppio vetro in alluminio

Tutte le opere previste, e le prestazioni tecnico professionali ad esse connesse, saranno rispondenti alle normative di legge e prescrizioni di tutti i vari enti pubblici preposti ai controlli di idoneità (Vigili del fuoco, A.S.L., Servizi pubblici, Comune di Monza ecc.) comprensive di tutti i collaudi ed approvazioni occorrenti.

1.2. VARIAZIONI D'OPERA

Le descrizioni contenute nel capitolato di cui appresso si intendono sommarie e schematizzate, rese allo scopo di individuare gli elementi fondamentali della ristrutturazione in oggetto. Si intendono così che tutti i lavori saranno eseguiti seguendo la regola del buon costruire con tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la durevolezza delle opere. Sarà altresì facoltà delle D.L. introdurre quelle varianti che per il sopra giungere di motivi normativi o di opportunità si rendessero necessari.

È altresì possibile, da parte del proprietario, richiedere delle personalizzazioni, con varianti al capitolato di base, queste potranno essere realizzate solo previa autorizzazione scritta della D.L. purché le stesse siano conformi alle normative vigenti, non modifichino la natura e l'aspetto esteriore dell'immobile, non comportino modifiche dello schema statico ed in generale non obblighino ad intervenire su porzioni già completate; opere che comunque verranno poi prezzate a parte, e compensate prima della consegna. Tutte le opere si intendono comprensive di qualsiasi onere relativo alle forniture dei materiali, alle prestazioni per la posa in opera od installazione, alle assistenze murarie.

1.3. SCHEDA DI SOTTOMISSIONE MATERIALI

Per quanto concerne la scelta dei materiali dovrà esserci l'approvazione sia della D.L. per quanto concerne i materiali scelti da parte del Cliente.

Verrà redatta specifica scheda di sottomissione del materiale con allegata scheda tecnica da firmare da ambo le parti.

CAPITOLATO APPARTAMENTO

1. TAVOLATI INTERNI

I tavolati di separazione dei vari ambienti dei vari ambienti delle unità immobiliari saranno realizzati con doppia parete in cartongesso, anti umidità, con inserito all'interno del materiale isolante in fibra di poliestere. Tutte le pareti in cartongesso saranno stuccate ed eseguite in opera a perfetta regola d'arte previa esecuzione di ogni ulteriore intervento per il passaggio di cavi elettrici, canali e tubazioni, supporti sanitari, telai, porte, ecc.



Le pareti vengono consegnate pronte per ricevere la tinteggiatura o altro decoro.

2. INTONACI INTERNI

Tutte le superfici interne verticali, dei muri perimetrali, di tutti i locali di abitazione come pure i soffitti verranno consegnati con finitura a gesso per la zona soggiorno, cucina e

camere, mentre nelle zone bagni e lavanderia sarà eseguito un intonaco con finitura fine a civile.

Sulle pareti in cartongesso basterà una mano di primer e successivamente procedere con la tinteggiatura o altro decoro

Nel caso si voglia posare della ceramica sulla parete verticale della cucina sarà necessario preventivamente applicare un promotore dell'adesione atto a garantirne l'ancoraggio.

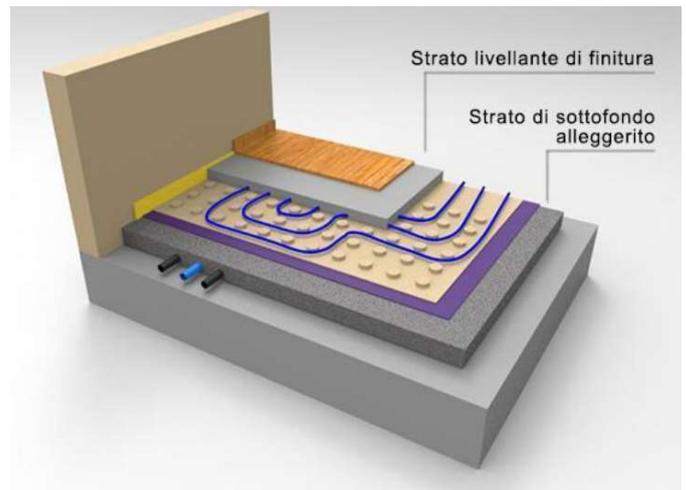
Nelle cucine, nella parte attrezzata, è prevista l'applicazione di uno smalto opaco lavabile.

3. MASSETTI E SOTTOFONDI

Il massetto di sottofondo è composto da due strati distinti:

il primo massetto di tipo alleggerito, dallo spessore di 100mm, servirà a dare protezione al passaggio delle tubazioni di scarico e protezione alle tubazioni corrugate dell'impianto elettrico.

Il secondo massetto dallo spessore di 80mm, è quello a completamento dell'impianto di riscaldamento a pavimento che sarà da eseguire all'interno dell'unità abitativa il tutto verrà eseguito secondo quanto indicato nella relazione di cui alla L. 10/91 e s.m.i., composto da un autolivellante, miscelati con acqua e cemento, secondo quanto stabilito dalla norma UNI 10667-14, per garantire un'eccellente resa sotto il profilo termico ed acustico.



4. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI APPARTAMENTO

4.1. PAVIMENTI INTERNI APPARTAMENTO

Nei locali - soggiorno, camere, cucina, disimpegni – saranno posti in opera pavimenti in gres porcellanato di primaria marca tipo Marazzi, Casalgrande Padana Ariostea ecc. nei formati 60x60 a colore continuo.

La posa sarà a cassero regolare, a correre, e non in diagonale, con collanti specifici su sottofondo autolivellante gettato precedentemente; aventi prezzo di listino fino a € 50,00 al mq. Il tutto come da campionatura di capitolato.



I bagni principali avranno pavimenti in piastrelle del formato di cm.30x60 di prima scelta, in monocottura smaltata o equivalenti, prodotte da primarie ditte quali Marazzi, Casalgrande, ecc., aventi prezzo di listino fino a € 40,00 al mq, che, come indicato nel punto 5.3, avranno le stesse caratteristiche delle piastrelle utilizzate per il rivestimento. Il tutto come da campionatura di capitolato.

I bagni di servizio e ripostigli, ove previsti, avranno pavimenti in piastrelle del formato di cm.30x60 di prima scelta, in grès smaltato monocottura o equivalenti, prodotte da primarie ditte quali Marazzi, Casalgrande, ecc., aventi prezzo di listino fino a € 40,00 al mq. Il tutto come da campionatura di capitolato.

Fra i diversi tipi di pavimentazione, per tutto l'edificio, si avranno listelli di separazione in ottone e/o acciaio.



4.2. RIVESTIMENTI INTERNI APPARTAMENTO

Tutte le pareti dei **bagni principali "padronali"**, per un'altezza di m 1,80, saranno rivestite in piastrelle di prima scelta, formato cm. 30x60 di grès porcellanato, realizzate con le

stesse piastrelle da utilizzare per i pavimenti, posate con apposito collante, escluso pezzi speciali quali cornici, matite, tozzetti da quantificare a parte extra prezzo, prodotte da primarie ditte quali Marazzi, Casalgrande, ecc., aventi prezzo di listino sino a € 40,00 al mq.

I bagni di servizio, quando previsto dal progetto, saranno rivestiti come i precedenti ma con materiale avente prezzo di listino fino a € 35,00 al mq.

Le pareti attrezzate delle cucine verranno tinteggiate con uno smalto lavabile opaco o lucido fino ad un'altezza di m 1,80.

4.3. BATTISCOPIA APPARTAMENTO

Tutte le pareti dei locali di abitazione, non rivestite in ceramica, avranno **zoccolini** in legno colore bianco o rovere.

In qualsiasi caso i rivestimenti, o gli zoccolini, saranno posati seguendo scrupolosamente le prescrizioni del progettista acustico.

4.4. PAVIMENTO LOGGIA

Il pavimento dei balconi, dei terrazzi e delle logge private, e dei cortili privati, saranno rifiniti con un tipo di pavimentazione, realizzata con piastrelle in gres antigelivo per esterni antiscivolo nei formati commerciali 15x15, 10x20, 12x25 e simili, di un unico colore, a scelta della D.L.

Lungo le pareti di balconi e terrazzi sarà applicato **uno zoccolino** con altezza pari a cm. 10 in gres porcellanato antigelivo coordinato con il pavimento, nei colori a scelti dalla D.L.

4.5. FINITURE IN PIETRA NATURALE PER SOGLIA PORTAFINESTRA

Le soglie delle porte finestre, che danno sulla loggia, saranno realizzati in pietra naturale tipo serizzo levigata nelle parti a vista, spessore mm.30, larghezza in relazione allo spessore delle murature, e comunque non meno di cm 20, la sporgenza rispetto al filo esterno dovrà essere non meno di cm. 4, come indicato nelle tavole di progetto.

Le soglie delle porte di accesso sono già presenti e posate, così come i davanzali delle finestre e non potranno essere sostituite o modificate in quanto facenti parte delle parti comuni del Condominio

5. OPERE METALLICHE E SERRAMENTI

5.1. SERRAMENTI ESTERNI

I serramenti di finestre e portefinestre sono in alluminio color antracite con apertura a vasistas, sono esistenti e si intendono viste e piaciute

5.2. PORTONCINI D'INGRESSO

Le porte d'ingresso agli appartamenti sono blindate ed esistenti e si intendono viste e piaciute

5.3. OPERE DA SERRAMENTISTA NON COMPRESI

La vetrata di divisione tra il locale soggiorno ed il locale cucina è meramente a titolo rappresentativo e di arredo, e non è COMPRESIVA all'interno del prezzo di vendita dell'unità abitativa

6. SERRAMENTI IN LEGNO

6.1. PORTE INTERNE APPARTAMENTO

Le porte interne degli appartamenti saranno ad un battente, da cm 80 x h. 210, in legno o laminato, tamburate a nido d'ape con battute perimetrali e guarnizioni acustiche, zoccolo in massello e rivestite in MDF da 5mm sulle due facce, ed impiallacciate in



laminato plastico tipo legno, a scelta della D.L., lucidato con resine poliuretaniche di spessore totale finito uguale o maggiore di mm 43, a scelta della D.L.

Il battente sarà liscio e cieco con guarnizione in battuta in gomma e coprifili della stessa essenza o colore dell'anta.

Il telaio avrà coprifili arrotondati con aletta regolabile ed i tagli di giunzione saranno a cartabuono.

Le porte saranno completate di ogni accessorio occorrente quali cerniere, serrature e maniglie in ottone.

6.2 SCALA DI COLLEGAMENTO PIANO PRIMO / PIANO SECONDO

Per la sopracitata tipologie di scala, che collega l'unità tra il piano primo ed il piano secondo, il modello scelto per la scala interna è della FONTANOT modello Fox R avente struttura in acciaio con verniciatura a forno colore bianco Goffrato RAL 9010 o Nero Goffrato RAL 9006 a scelta del cliente e con gradini in massello di rovere, spessore gradini 4,20 cm, con colore rovere chiaro o rovere scuro a scelta.

Il corrimano è in legno con ringhiera composta da colonnine in acciaio verniciato in tinta con la struttura della scala



7. TINTEGGIATURE E VERNICIATURE

7.1 TINTEGGIATURA PARETI APPARTAMENTO

La pitturazione delle pareti verticali e dei plafoni interni alle singole unità immobiliari sarà eseguita tramite l'utilizzo di pittura ai silicati per interni, tipologia Sikkens Green Sil o similari, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo, previa preparazione di fondo su pareti già intonacate ed applicazione di strato vinilacrilico traspirante.

Nelle pareti verticali degli angoli cottura delle singole unità immobiliari, nella fascia compresa da m 0,80 a m 1,60 da terra, saranno oggetto di una tinteggiatura con l'utilizzo di un rivestimento elastico a base di resine acriliche in dispersione acquosa. La tipologia dovrà essere Sikkens Alpha Rezisto Mat o similari, previa applicazione di strato di fondo (tipologia Sikkens Alpha BL Grond o similari), applicata a pennello, a rullo o a spruzzo.

8. IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

8.1 DOTAZIONE DEGLI IMPIANTO ABITATIVO

È previsto all'interno dell'alloggio l'impianto per l'installazione di macchine lavabiancheria nella zona lavanderia e lavastoviglie nella cucina, per i quali dovranno essere installati scarichi a sifone, tubi di adduzione acqua, con rubinetti di arresto e prese elettriche con interruttore automatico bipolare 0/1.

8.1.1 CUCINA

Verrà installato l'attacco per acqua calda e fredda, con integrato l'attacco per lavastoviglie, con rubinetto cromato e porta gomma.

8.1.2 BAGNO PRINCIPALE

Verrà eseguito in linea di massima come è nei disegni, salvo che per l'ubicazione dei vari sanitari, che potrà risultare diversa per esigenze tecniche o scelte dei proprietari purché conformi alle norme igienico sanitarie.

La porcellana sarà di prima scelta, della marca Duravit serie Starck 2, a filo muro o similari, e comunque nel colore bianco europeo.

I sanitari verranno corredati di miscelatori monocomando marca Paffoni, Grohe o similari.

Il tutto scelta della DL.

Il bagno comprenderà:

- un piatto doccia cm. 80x100 della Ideal Standard modello Connect colore bianco, completo di saliscendi cromato e doccia marca Ideal Standard, Grohe o similari, miscelatore a parete, scarico;



- lavabo in porcellana con colonna della Duravit, miscelatore monocomando, tappo a saltarello e sifone di scarico a bottiglia cromato;



- wc completo in porcellana, con cassetta interna incassata tipo Geberit e sedile in materiale plastico termoidurente coordinato;
- bidet in porcellana con miscelatore monocomando, tappo a saltarello e sifone;
- attacco per lavatrice (qualora non inserito nel bagno di servizio) con rubinetto esterno cromato per sola acqua fredda e scarico.

8.1.3 BAGNI DI SERVIZIO



Verrà eseguito in linea di massima come è nei disegni, salvo che per l'ubicazione dei vari sanitari, che potrà risultare diversa per esigenze tecniche.

La porcellana sarà di prima scelta, della marca Ideal Standard serie Tesi a filo muro o similari, e comunque nel colore bianco europeo.

I sanitari verranno corredati di miscelatori monocomando marca Paffoni, Grohe o similari. Il tutto scelta della DL.

Il bagno comprenderà:

- un piatto

doccia cm. 80x100 della Ideal Standard modello Connect colore bianco, completo di saliscendi cromato e doccia marca Ideal Standard, Grohe o similari, miscelatore a parete, scarico;



- lavabo in porcellana con colonna della Ideal Standard serie Tesi, miscelatore, tappo a saltarello e sifone di scarico a bottiglia cromato;

- wc completo in porcellana, con cassetta esterna ove possibile incassata tipo Geberit e sedietta;

- bidet in porcellana con miscelatore, tappo a saltarello e sifone;

- attacco per lavatrice (qualora non inserito nel bagno principale) con rubinetto cromato dotato di porta canna per sola acqua fredda e scarico.

Gli apparecchi che prima del collaudo definitivo presentassero cavillature, sfilature, difetti od altro, dovranno essere immediatamente sostituiti.

Per tutti i tipi di apparecchi, rubinetterie ed accessori, la Direzione Lavori dovrà approvare i campioni ed il cliente le schede di sottomissione dei materiali.

9. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Rete di distribuzione dai collettori di alloggio, collegati all'impianto di riscaldamento Condominiale a bassa temperatura, le tubazioni in multistrato di adeguato diametro adeguatamente isolate; dai collettori presenti (due collettori posti su due piani), ciascuna serpentina sarà realizzata con tubo in plastica tipo rilsan o multistrato a serpentina per il riscaldamento dell'Unità Abitativa



10. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

L'appartamento è dotato di predisposizione dell'impianto di Condizionamento, attraverso pompa di calore posta al piano terra. L'installazione della macchina non è comprensiva nel prezzo di vendita dell'Unità

11. IMPIANTO ELETTRICO

11.1 DISTRIBUZIONE LUCI E PRESE APPARTAMENTO

Gli impianti degli appartamenti avranno origine dai contatori fiscali installati in relazione alle prescrizioni dell'ente erogatore del servizio o in locale dedicato nel piano interrato o apposita nicchia al piano terra o all'esterno in un armadio chiuso, realizzato, sulla recinzione di confine, in muratura e dotato di ante in ferro, di adeguate dimensioni.

A valle di ogni contatore di appartamento sarà installato un quadro elettrico avente le seguenti caratteristiche:

APPARTAMENTO >125 mq

Quadro sotto contatore

n.1 interruttore magnetotermico differenziale 2x25A - Id 0,3 mA selettivo

per la protezione della linea di alimentazione appartamento;

n.1 interruttore magnetotermico differenziale 2x10A - Id 0,3 mA istantaneo

per la protezione della linea di alimentazione cantina;

n.1 interruttore magnetotermico differenziale 2x10A - Id 0,3 mA istantaneo

per la protezione della linea di alimentazione box.

Il quadretto di appartamento sarà di tipo ad incasso, con pannello di protezione in resina e sportello incernierato e conterrà le seguenti apparecchiature:

n.1 interruttore sezionatore 2x40A;

n.1 differenziale puro tipo AC 2x25A 0,03mA generale luce e prese;

n. 1 interruttore magnetotermico 2x10 A (centri luce e prese 10 A zona giorno);

n.1 interruttore magnetotermico 2x16 A (prese 16 A zona giorno);

n.1 differenziale puro tipo A 2x25A 0,03mA generale cucina e bagno;

n. 1 interruttore magnetotermico 2x10 A (centri luce e prese 10 A zona giorno);

n. 1 interruttore magnetotermico 2x16 A (zona cucina);

n.1 interruttore magnetotermico 2x16 A (zona bagno).

Gli apparecchi di comando e utilizzo (interruttori, prese ecc.) saranno ad incasso, di tipo componibile, BTICINO serie Living International, installati entro scatola modulare portafrutti rettangolare, con telaio di supporto in resina fissato con viti alla scatola e placca "colore bianco".



La dotazione di utilizzi per gli appartamenti è la seguente, suddivisa per tipologia di locale:

Le dotazioni in base al livello dell'impianto

Prestazioni dell'impianto" si applicano agli impianti elettrici realizzati in edifici di nuova costruzione e ai rifacimenti completi di impianti elettrici esistenti, eseguiti in occasione di ristrutturazioni edili dell'edificio.

| Dotazione dispositivi di sezionamento e protezione per ogni unità abitativa | Superficie unità abitativa | |
|--|---|---|
| Interruttore generale centralino | | • |
| Numero minimo dei circuiti (esclusi eventuali circuiti destinati all'alimentazione di scaldacqua, caldaie, condizionatori, estrattori ed esclusi anche circuiti di box, cantina e soffitte) 2) | $A \leq 50 \text{ m}^2$ | 2 |
| | $50 \text{ m}^2 < A \leq 75 \text{ m}^2$ | 3 |
| | $75 \text{ m}^2 < A \leq 125 \text{ m}^2$ | 4 |
| | $A > 125 \text{ m}^2$ | 5 |
| Numero minimo di interruttori differenziali su cui suddividere i circuiti 3) | | 2 |

| | | |
|--|----------------------------|---|
| Protezione contro le sovratensioni (SPD) secondo CEI 81-10 e CEI 64-8 Sezione 534 4) | | SPD all'arrivo linea se necessari per rendere tollerabile il rischio 1 (rischio di perdita di vite umane) |
| Dotazione lampade anti black-out per ogni unità abitativa | Superficie unità abitativa | |
| | $A \leq 100 \text{ m}^2$ | 1 |
| | $A > 100 \text{ m}^2$ | 2 |

| Dotazioni prese e illuminazione per ambiente | dimensione locale | punti presa energia | punti luce | prese radio/TV |
|---|--|---------------------|------------|----------------|
| Per tutti i locali, ad esclusione di quelli sotto elencati (ad es. soggiorno, studio,...) | $8 \text{ m}^2 < A \leq 12 \text{ m}^2$ | 4 [1]* | 1 | 1 |
| | $12 \text{ m}^2 < A \leq 20 \text{ m}^2$ | 5 [2]* | 1 | 1 |
| | $A > 20 \text{ m}^2$ | 6 [3]* | 2 | 1 |
| Camere da letto | $8 \text{ m}^2 < A \leq 12 \text{ m}^2$ | 3 [1]* | 1 | 1 |
| | $12 \text{ m}^2 < A \leq 20 \text{ m}^2$ | 4 [2]* | 1 | 1 |
| | $A > 20 \text{ m}^2$ | 5 [3]* | 2 | 1 |
| Ingresso | | 1 | 1 | |
| Angolo cottura (di cui su piano di lavoro) | | 2 (1) (3) | | |
| Locale cucina (di cui su piano di lavoro) | | 5 (2) (3) | 1 | 1 |

| | | | | |
|--|---------------------|---|---|--|
| Lavanderia (locale lavatrice) | | 3 | 1 | |
| Locale da bagno o doccia con attacco lavatrice | | 2 | 2 | |
| Locale da bagno o doccia senza attacco lavatrice | | 1 | 2 | |
| Locale servizi (WC) | | 1 | 1 | |
| Corridoio | ≤ 5 m | 1 | 1 | |
| | > 5 m | 2 | 2 | |
| Balcone / terrazzo | ≥ 10 m ² | 1 | 1 | |
| Ripostiglio | ≥ 1 m ² | - | 1 | |
| Cantina/ soffitta | | 1 | 1 | |
| Box auto | | 1 | 1 | |
| Giardino | ≥ 10 m ² | 1 | 1 | |

| Dotazione prese telefono e/o dati per ogni unità | Superficie unità abitativa | |
|--|---|---|
| | $A \leq 50 \text{ m}^2$ | 1 |
| | $50 \text{ m}^2 < A \leq 100 \text{ m}^2$ | 2 |
| | $A > 100 \text{ m}^2$ | 3 |

Quanto indicato è il minimo obbligatorio per la conformità alla Norma 64-8

Per punto presa si intende il punto di alimentazione di una o più prese all'interno della stessa scatola. I punti presa devono essere distribuiti in modo adeguato nel locale, ai fini della loro utilizzazione. Oltre all'impianto così come sommariamente descritto, ogni unità avrà le terminazioni degli impianti comuni di contabilizzazione dei consumi di riscaldamento, acqua sanitaria.

In alternativa a punti luce a soffitto e/o a parete devono essere predisposte prese alimentate tramite un dispositivo di comando dedicato (prese comandate) in funzione del posizionamento futuro di apparecchi di illuminazione mobili da pavimento e da tavolo.

Il numero tra parentesi indica la parte del totale di punti prese da installare in corrispondenza del piano di lavoro. Deve essere prevista l'alimentazione della cappa aspirante, con o senza spina. I punti presa previsti come inaccessibili e i punti di alimentazione diretti devono essere controllati da un interruttore di comando onnipolare.

11.2 ILLUMINAZIONE ESTERNA PARTE PRIVATA

La loggia privata dell'Unità Immobiliare sarà dotata di impianto di illuminazione a plick a parete con interruttore di accensione dalla zona cucina. La serie usata per i comandi sarà sempre la Bticino Living International.

11.3 IMPIANTO TV DIGITALE E SATELLITARE

L'appartamento è dotato di presa TV esistente.

11.4 VIDEOCITOFONO

L'appartamento è dotato di videocitofono con videocamera esistente.

11.5 AUTOMAZIONE FINESTRE PARTI VETRATE

Per l'Unità Immobiliare è prevista l'apertura delle finestre tramite motorizzazione e comando elettrico attraverso interruttore posto a parete.

12. CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

Per ogni impianto realizzato dovrà necessariamente essere fornita una dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i., a firma di professionista abilitato, corredata di schema di impianto realizzato, visura camerale dell'impresa esecutrice.

13. INTEGRAZIONI

Nelle precedenti voci di capitolato non è stato inserito l'impianto a gas all'interno dell'unità Immobiliare e più precisamente per la cucina in quanto è stato predisposto un sistema elettrico di cottura dei cibi attraverso un più moderno sistema a piastre ad induzione (verrà effettuata la predisposizione ma non è prevista la fornitura e l'installazione della piastra ad induzione), all'interno dell'unità Immobiliare.

14. SPESE DI ALLACCIAMENTO E SPESE CATASTALI

Le spese di allacciamento e le spese catastali dell'immobile sono quantificate per unità immobiliare nelle seguenti cifre:

- SPESE CATASTO EDILIZIO URBANO: le spese relative al N.C.E.U. quantificate nell'Ordine di;

- 1) Spese Catastali per Unità Abitativa: € 800,00
- 2) Spese Catastali per Unità Autorimessa: € 500,00

- le Volture utenze elettrica sono a carico dell'Acquirente

15. VARIANTI EXTRA CAPITOLATO

Tutte le integrazioni al presente capitolato dovranno essere preventivamente comunicate alla committenza ed alla Direzione Lavori, per poter aggiornare sia lo stesso capitolato che il computo metrico.

Le varianti dovranno essere accettate e firmate sia dal cliente e sia dalla D.L. e dovranno essere così corrisposte:

- 50% alla firma dell'Offerta da parte dell'Impresa
- 50% alla conclusione delle Opere Extra richieste ed accettate da parte della Committenza.

Tutto cio' che non è compreso in questo capitolato verrà conteggiato come extra prezzo.

16. VISITE IN CANTIERE

Le visite in cantiere dovranno essere concordate con la D.L. con un preavviso di almeno 2 giorni e dovranno essere effettuate fuori dagli orari di lavoro di cantiere. Non sono autorizzati in nessun caso ingressi all'interno dello stesso non preventivamente concordati.

FIRMA PER RICEVUTA
